

Nuovo accordo fra Regione e volontariato del trasporto sanitario

Al servizio risorse per oltre 3 milioni di euro

Su proposta dell'assessore regionale alla Sanità Luigi Genesio Icardi, la Giunta regionale ha approvato lunedì i nuovi schemi di accordo per la regolamentazione dei rapporti fra l'Azienda Sanitaria Zero, le Aziende sanitarie regionali e le organizzazioni di Volontariato per lo svolgimento delle attività di trasporto sanitario di emergenza urgenza extraospedaliera e di urgenza, trasporto sanitario per dialisi, trasporto sanitario su patologie au-

torizzabili e continuazione di cure.

Ne dà notizia una nota regionale, che informa anche sulla spesa annua stimata: circa 3 milioni e mezzo di euro. La copertura di tale cifra si è ottenuta nell'ambito dei finanziamenti del fondo sanitario ripartiti ad Azienda sanitaria zero e le altre Asl per tali attività.

«Riconosciamo alle organizzazioni di volontariato, che a oggi as-

Nuovo accordo...

Dalla prima pagina assicurano in Piemonte la maggior parte del servizio di trasporto sanitario, margini di operatività più adeguati alle esigenze socio-economiche del momento» ha dichiarato l'assessore Icardi «recependo le istanze di adeguamento dei criteri relativi alla rendicontazione dei costi. Dopo essere venuti incontro alle associazioni sul rimborso del costo del carburante, interveniamo per consentire loro di assumere più personale soprattutto nelle aree disagiate, dove il reperimento dei volontari può incontrare maggiori difficoltà, così come estendiamo il perimetro

dei rimborsi dei costi di acquisto delle ambulanze fino a 85 mila euro».

«Dobbiamo al volontariato il massimo della riconoscenza per il lavoro svolto quotidianamente a favore della Sanità regionale» conclude l'assessore «Il dialogo con queste Organizzazioni è costante e produce risultati che vanno a vantaggio di tutti».

I nuovi Accordi saranno validi fino al 31 dicembre 2026 e sono sottoscritti dalla Regione, dai Comitati Regionali di ANPAS e Croce Rossa Italiana, dalla Federazione Regionale delle Misericordie del Piemonte e da A.N.A.S Piemonte.

